



AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP) IV ANNO – ANNO FORMATIVO 2013-2014

I. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia si colloca all'interno del seguente quadro ordinamentale nazionale e regionale finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni normative in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione:

- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Legge Regionale n. 19/2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", e successive modifiche e integrazioni, che:
 - prevede la realizzazione di un quarto anno, valevole per l'acquisizione del diploma professionale di cui al d.lgs. 226/2005, art. 17, spendibile su tutto il territorio nazionale;

- enuncia i principi di autonomia e responsabilità delle Istituzioni formative, di programmazione sussidiaria, di centralità dell'allievo e della sua famiglia, nonché di finanziamento con il criterio del sistema concessorio attraverso lo strumento della dote.

In particolare il quadro di riferimento per l'offerta formativa per l'anno scolastico 2013/2014 dei percorsi di istruzione e formazione professionale è descritto e disciplinato dai seguenti atti:

- d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. VII/6563 "*Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)*" e d.d.u.o. del 12 settembre 2008, n. 9837 "*Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia*", che definiscono natura e standard dell'offerta regionale a regime e ne delineano il nuovo quadro di Programmazione provinciale e regionale;
- d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "*Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro*";
- d.d.g. del 13 novembre 2012, n. 10187 "*Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A – in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.*";
- d.d.g. del 22 febbraio 2010, n. 1544 "*Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia*";
- d.d.g. del 28 settembre 2010, n. 9136 "*Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai profili regionali dei percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia*";
- d.d.g. del 24 ottobre 2011, n. 9798 "*Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011*";
- d.d.g. del 12 dicembre 2012, n. 12049 "*Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.*", che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- d.d.g. del 21 dicembre 2012, n. 12550 "*Piano Regionale dei Servizi del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2013/14 (art. 7, c. 6, l.r. 6 agosto 2007, n. 19)*" e successive modifiche e integrazioni;

- d.g.r. del 16 gennaio 2013, n. IX/4688 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2013/2014".

Per le iniziative finanziate con il Fondo Sociale Europeo, inoltre, si fa riferimento alla seguente normativa:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento n. 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Programma Operativo Regionale Ob. 2 – FSE 2007 – 2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465, del 6 novembre 2007;
- d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 "Modifiche ed integrazioni al "Manuale Operatore" di cui all'allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011", che approva il Manuale Operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema Dote;

Il presente intervento si rifà ai principi del D.Lgs. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione Europea per le pari opportunità tra donne e uomini e all'iniziativa faro "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" prevista dalla Commissione Europea nell'ambito della strategia Europa 2020, che richiama i principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI - CSR).

II. OFFERTA FORMATIVA

2.1. Natura dell'offerta formativa relativa alla quarta annualità

I percorsi di istruzione e formazione professionale di IV annualità fanno parte del sistema di IFP regionale nel rispetto della centralità della formazione della persona, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, in una prospettiva di istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita. I percorsi rispondono alla logica di filiera, che disegna una "linea verticale" di percorsi e certificazioni progressive, e sono caratterizzati dalla dimensione professionalizzante per l'inserimento e la spendibilità delle certificazioni acquisite nel mercato del lavoro. Il riferimento all'ambito specifico professionale e ai relativi standard è essenziale ai fini della strutturazione e predisposizione dell'offerta formativa. I percorsi devono altresì

rispondere alla logica di apertura e prosecuzione, sia verticale (verso la formazione terziaria) che orizzontale (passaggio al sistema dell'Istruzione e dell'università).

L'orario minimo annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore. Le programmazioni formative dovranno sviluppare dimensioni culturali e didattiche delle diverse macro-aree rispettando le relative percentuali orarie indicate nella d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. VII/6563.

In rapporto al nuovo quadro nazionale dei percorsi di IFP e dei relativi standard formativi minimi già condiviso dalle Regioni, l'offerta formativa deve attenersi, in particolare:

- al Repertorio dell'offerta regionale di IFP per l'anno formativo 2013/2014, di cui al d.d.g. del 12 dicembre 2012, n. 12049 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.";
- agli Obiettivi Generali di Apprendimento di cui alle Indicazioni Regionali per l'offerta formativa, di cui alla d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563;
- agli Obiettivi Specifici di Apprendimento declinati in relazione ai nuovi Standard Formativi Minimi, di cui ai al d.d.g. n. del 24 ottobre 2011, n. 9798.

Il Repertorio definisce la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali. Esso costituisce l'evoluzione dei precedenti Repertori in coerenza con quanto previsto dall'accordo di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011, allo scopo di garantire la validità dei titoli sull'intero territorio nazionale.

2.2. Requisiti delle Istituzioni Formative

Possono caricare a sistema l'offerta formativa per i percorsi di IFP – IV anni - le Istituzioni formative accreditate nella sezione "A", ai sensi della d.g.r. del 26 ottobre 2011, n.IX/2412 e relativi decreti attuativi, che abbiano portato a termine nell'anno formativo precedente un percorso di qualifica triennale riferito all'area professionale del progetto che intendono presentare o che abbiano concluso il terzo anno di un percorso quadriennale di "Tecnico della comunicazione audio-video" o "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero".

I dati relativi saranno verificati sulla base delle informazioni in possesso di Regione Lombardia.

2.3. Finanziabilità dell'offerta formativa

L'offerta formativa può essere:

- a. esclusivamente a finanziamento pubblico;
- b. esclusivamente a finanziamento privato.

L'offerta è determinata dalle Istituzioni formative, che si impegnano a rispettare le "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione

professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)", di cui alla d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563.

Nel caso della tipologia a. l'offerta è finanziata attraverso lo strumento della dote di cui alla sezione III del presente Avviso.

Non è consentita l'attivazione di classi che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte privato.

Le Istituzioni formative non possono richiedere contributi obbligatori a carico degli allievi inseriti in classi sostenute con il sistema dote.

La dotazione finanziaria per percorsi di IFP – IV anni, comprensiva della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno agli allievi disabili certificati, è pari a euro 22.000.000,00, a valere sul P.O.R. FSE Ob. 2 2007/2013, da imputare:

- per euro 20.300.000,00 sull'Asse IV "Capitale Umano" – Obiettivo Specifico i) – Categoria di Spesa 73;
- per euro 1.700.000,00 sull'Asse III "Inclusione Sociale" – Obiettivo Specifico g) – Categoria di Spesa 71;

2.4. Caricamento dell'offerta formativa

Le Istituzioni formative caricano dal 13 giugno 2013 al 5 luglio 2013 la propria offerta formativa attraverso la piattaforma Finanziamenti On Line (<https://gefo.servizirl.it/dote>), in coerenza con quanto approvato con d.d.g. del 21 dicembre 2012, n. 12550 "Piano Regionale dei Servizi del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione – Offerta formativa 2013/14 (art. 7, c. 6, l.r. 6 agosto 2007, n. 19)", e successive modifiche e integrazioni.

Nei suddetti termini sarà possibile caricare ulteriori percorsi di IV annualità autofinanziati, ancorché non approvati nel citato Piano Regionale, a seguito di trasmissione di esplicita richiesta via fax al numero 02/3936182.

Nel rispetto degli standard di riferimento per la progettazione e l'erogazione dei servizi formativi, le Istituzioni formative accreditate dovranno indicare a sistema i seguenti elementi:

- titolo del percorso,
- tipologia del percorso,
- attestazione/titolo in uscita,
- data indicativa di avvio e di conclusione del percorso (gg/mm/anno),
- durata in ore,
- tipologia del finanziamento (con Dote/autofinanziato),
- costo del percorso,
- sede di svolgimento del percorso formativo.

Ogni percorso può avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico 2013/2014, approvato con decreto del 12 dicembre 2012, n. 12049. Tale profilo corrisponderà al diploma rilasciato a **tutti** gli iscritti di quel corso che supereranno l'esame finale.

2.5. Pubblicazione dell'offerta formativa

L'Offerta Formativa Regionale per i percorsi di IFP – IV anni 2013/2014 è stata resa pubblica mediante pubblicazione sul sito web della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (<http://www.istruzione.regione.lombardia.it>).

2.6. Atto di adesione

Le Istituzioni che hanno presentato un'offerta formativa devono inviare a Regione Lombardia, a partire dal giorno 11 luglio 2013, l'Atto di adesione unico (Allegato B). L'atto dovrà essere sottoscritto digitalmente e trasmesso accedendo al sistema informativo regionale (<https://gefo.servizirl.it/dote>).

L'Atto di adesione unico è valido per tutte le doti richieste nell'ambito dell'Avviso ed è condizione necessaria per poter prendere in carico i destinatari ed erogare i servizi. Non sarà pertanto possibile richiedere le doti prima della trasmissione del documento di cui sopra.

III. SISTEMA DOTE E DESTINATARI

3.1. Strumento Dote

L'offerta a finanziamento pubblico di cui alla lettera a., primo capoverso del paragrafo 2.3, è finanziata con lo strumento della dote conformemente ai principi della centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali nn. 22/2006 e 19/2007.

Per ciascuna classe attivata e finanziata possono essere assegnate fino a un **massimo di 25 doti**.

3.2. Destinatari/e

L'Avviso si rivolge agli studenti dei percorsi di IFP – IV anni 2013/2014 in possesso dei seguenti requisiti:

- effettiva residenza dell'allievo in Regione Lombardia alla data di richiesta della Dote, ovvero domicilio per i soli allievi che hanno fissato lo stesso presso l'istituto sede del corso nel caso questo offra un servizio di convittualità ai propri studenti;
- non aver compiuto i 21 anni alla data di richiesta della dote;
- conseguimento, entro la data di avvio dei corsi, della qualifica di istruzione e formazione professionale in area coerente con il percorso di IV annualità prescelto o ammissione al quarto anno di un percorso quadriennale di "Tecnico della comunicazione audio-video" o "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero" erogato da un'istituzione formativa accreditata nella sezione "A", ai sensi della d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 e relativi decreti attuativi;
- effettiva iscrizione e frequenza dall'allievo a un percorso di istruzione e formazione professionale di IV anno a finanziamento pubblico;

- formale richiesta di Dote presentata, da parte del genitore o del tutore legale dell'allievo o dell'allievo stesso, se maggiorenne, all'istituzione formativa presso cui l'allievo è iscritto.

3.3. Valore della Dote

Il valore della dote è determinato in funzione del valore dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, fino a un massimo di euro 7.500 a destinatario, così articolato:

- servizi formativi per un importo massimo di euro 4.500, in caso di percorso erogato dalle Istituzioni formative accreditate, o di euro 2.500, in caso di percorso erogato dalle Istituzioni formative accreditate trasferite alle Province per le quali permane il trattamento previsto negli atti relativi al trasferimento per il personale;
- componente aggiuntiva alla dote per i servizi di sostegno agli allievi portatori di handicap certificato dall'ASL di competenza, secondo le procedure previste dal DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della d.g.r. del 4 agosto 2011, n. 2185 , per un importo massimo di euro 3.000.

L'importo della dote sarà calcolato, in funzione dei servizi concordati, rispettando i costi orari standard definiti nella seguente tabella:

Servizio	Importo orario	Importo massimo
Servizi di formazione	€ 4,93	€ 4.500 (Centri di Formazione accreditati)
	€ 2,95	€ 2.500 (Centri di Formazione accreditati trasferiti)
Servizi di sostegno per allievi disabili certificati	€ 32,00	€ 3.000

IV. FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

4.1. Iscrizione ai percorsi

L'iscrizione ai percorsi di IFP – IV anni 2013/2014 è effettuata dal genitore, dal tutore legale dell'allievo o dall'allievo stesso, se maggiorenne, compilando e consegnando all'Istituzione formativa – dal' 11 luglio al 31 ottobre 2013 – la “Domanda di iscrizione al corso” di cui al modello approvato (Allegato C).

La domanda deve essere convalidata e conservata agli atti dell'Istituzione formativa. Copia della stessa deve essere consegnata alla famiglia.

È consentita, per ciascun allievo in possesso della qualifica di istruzione e formazione professionale in area coerente con il percorso di IV annualità prescelto, una sola iscrizione a Istituzione scolastica o formativa.

Fermo restando il numero massimo di doti riconoscibili per classe, nel caso di iscrizioni superiori ai 25 allievi per percorso, l'Istituzione formativa ha la facoltà di attivare due o più classi nel rispetto dei propri limiti di capienza e della vigente normativa in materia di sicurezza ed antincendio.

4.2. Richiesta di dote

La richiesta di dote nominativa può essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del 11 luglio 2013 per gli allievi iscritti presso il percorso formativo prescelto, fino al raggiungimento del 50% delle ore previste nel corso e comunque non oltre il 31 gennaio 2014 attraverso il Sistema Informativo "Finanziamenti On-Line", raggiungibile all'indirizzo web:

<https://gefo.servizirl.it/dote>

o tramite il portale:

<http://www.istruzione.regione.lombardia.it>

Il sistema è accessibile mediante l'utilizzo delle credenziali già in possesso delle Istituzioni formative.

Il destinatario o suo rappresentante, se minorenne, elabora con il supporto dell'Operatore accreditato il proprio Piano di Intervento Personalizzato (Allegato D), che viene sottoscritto sia dalla persona sia dall'Operatore. Il destinatario firma, altresì, la Domanda di partecipazione all'avviso (Allegato E). Tali documenti vengono conservati agli atti dell'operatore.

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia è in capo all'Istituzione formativa e avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica firmata digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto con potere di firma tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

La richiesta di dote è accettata fino all'esaurimento delle risorse stanziare.

Per gli allievi in possesso di una certificazione di disabilità, conforme alla normativa vigente e rilasciata dalla ASL di competenza, potrà essere effettuata la richiesta della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno congiuntamente alla richiesta di dote.

È posto in carico all'Istituzione Formativa l'obbligo di verificare la corretta rispondenza dei requisiti dell'allievo per la richiesta della dote e dell'eventuale componente aggiuntiva.

4.3. Assegnazione della dote

In seguito all'esito positivo delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso, l'Operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

La documentazione deve essere conservata secondo le modalità previste dal citato Manuale Operatore.

Per ciascuna classe attivata possono essere assegnate fino a un massimo di 25 doti.

4.4. Impegno all'avvio del percorso formativo

Le Istituzioni formative hanno l'obbligo di dichiarare entro il **6 settembre 2013**, attraverso il sistema informativo, l'impegno all'avvio del corso.

L'eventuale non attivazione delle classi deve essere tempestivamente comunicata alle famiglie in modo da garantire i tempi necessari all'iscrizione presso altro percorso.

Il mancato avvio di classi per le quali è stato dichiarato l'impegno all'avvio entro il 6 settembre può costituire pregiudiziale per poter attivare percorsi formativi di IV annualità sostenuti con la dote nel successivo anno formativo (2014-2015).

4.5. Ritiro degli studenti nel corso dell'anno

Il ritiro volontario di un allievo nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di dote, deve essere comunicato dalla famiglia all'istituzione formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema "*Finanziamenti On-Line*" entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui l'allievo risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione Formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno dall'ultimo di frequenza tramite il sistema informativo.

Il ritiro di un allievo con dote comporta la rinuncia alla stessa: non è previsto il trasferimento di dote ad altri corsi.

La rinuncia "espressa" alla dote, ossia comunicata direttamente dall'allievo, non comporta alcuna penalizzazione per lo stesso, che ha la possibilità di procedere a una nuova richiesta di dote con qualsiasi Istituzione formativa accreditata, fatta salva la disponibilità effettiva di risorse all'inserimento della domanda.

In caso di rinuncia "tacita", ossia comunicata dall'operatore, l'allievo perde il diritto alla dote per i 6 mesi successivi alla data in cui è stata dichiarata la rinuncia.

4.6. Trasferimenti durante il corso dell'anno

Sono ammessi, durante il corso dell'anno formativo, trasferimenti da altri percorsi formativi di IV anno. Il passaggio degli allievi trasferiti avviene secondo quanto stabilito nel d.d.g. del 10 aprile 2007, n. 3616.

L'Istituzione Formativa è tenuta a comunicare il trasferimento tramite il sistema informativo.

4.7. Eventuali richieste di dote dopo l'avvio del corso

Nuove richieste di dote potranno essere presentate, nei limiti delle risorse stanziare, per gli allievi già iscritti entro il 31 ottobre 2013 o trasferiti durante il corso dell'anno formativo secondo quanto previsto dal punto 4.6, fino al raggiungimento del 50% delle ore previste nel corso e comunque non oltre il 31 gennaio 2014.

V. GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

5.1. Comunicazione di avvio delle attività

Le Istituzioni formative hanno l'obbligo di rispettare le procedure contenute nel Decreto del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia" ed eventuali successive integrazioni e modifiche.

In particolar modo si rammenta l'obbligo di notificare a Regione Lombardia, tramite il sistema "Finanziamenti On Line", l'avvio effettivo dei corsi entro il **20 settembre 2013**.

5.2. Finanziamento e liquidazione delle doti

La richiesta di liquidazione deve essere effettuata direttamente dall'Operatore, nel rispetto delle modalità definite nel Manuale dell'Operatore, approvato con il d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Il finanziamento della dote dovrà essere calcolato sulla base del costo standard orario indicato al punto 3.3 del presente documento, che dovrà essere moltiplicato per il numero di ore svolte dagli allievi.

La liquidazione intermedia, in deroga al manuale suindicato, può essere richiesta dopo l'erogazione al destinatario del 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo e sarà calcolata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun allievo, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificata, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

La liquidazione finale può essere richiesta solo alla conclusione del servizio formativo e purché sia stato erogato al destinatario almeno il 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo. Sarà erogata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun allievo a seguito dell'effettiva partecipazione al corso, tenendo conto di

eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

Le assenze giustificate, in deroga al manuale dell'operatore, saranno ammesse nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dall'allievo al momento della richiesta di liquidazione.

La domanda di liquidazione finale dovrà essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

5.3. Variazioni del calendario/della data di conclusione

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli allievi e le famiglie o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

Eventuali variazioni del calendario – sospensioni o interruzioni dell'attività formativa – che influiscono sulla data di conclusione prevista delle attività formative devono essere comunicate attraverso il sistema informativo. . In ogni caso possono essere fatte nel rispetto della d.g.r. del 18 aprile 2012, n. IX/3318 "Approvazione del calendario scolastico regionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013 e seguenti (ai sensi del d.lgs. n. 112/1998 e della l.r. n. 19/2007)".

5.4. Monitoraggio, controlli e sanzioni

Al fine di monitorare il regolare andamento dei percorsi formativi rispetto a quanto contenuto nel documento "*Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale (art. 22, comma 4, l.r. n. 19/2007)*" di cui alla d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563 e rispetto alla normativa sull'accreditamento (d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 e successive modifiche e integrazioni), Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli anche presso le sedi indicate dalle Istituzioni Formative.

5.5. Riepilogo di tempi e scadenze

Le Istituzioni formative:

- a partire dal **13 giugno** e fino al **5 luglio 2013** inseriscono nella piattaforma "Finanziamenti On Line" l'offerta formativa dei percorsi IFP IV anno 2013/2014;
- dal **11 luglio 2013** inviano l'Atto di adesione unico;
- dal **11 luglio** e fino al **31 ottobre 2013** possono accettare le domande di iscrizione degli alunni;
- dalle ore 12:00 del **11 luglio 2013** inseriscono le domande di dote degli allievi iscritti. Le richieste di Dote sono possibili, salvo disponibilità delle risorse, fino al raggiungimento del 50% delle ore previste dal corso e comunque non oltre il **31 gennaio 2014**;

- entro il **6 settembre 2013** devono comunicare l'impegno all'avvio dei propri corsi o la rinuncia: in quest'ultimo caso devono dare tempestiva comunicazione anche alle famiglie;
- entro il **20 settembre 2013** devono inserire a sistema la comunicazione di avvio dei corsi.